



Decreto Dirigenziale n. 205 del 26/09/2018

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Indizione di gara.

Proc. n. 2697/A/18 - "Servizi tecnici per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra (AV)". CIG:7564311AE6

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. con Decreto Dirigenziale n. 42 del 12.07.2018 la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - 50.17.03 , ha dato incarico all'Ufficio Speciale Centrale acquisti - UOD 01 - di dare avvio ad una procedura di gara aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, co. 2 e co. 3, lett. b), del D.lgs. 50/16, per l'affidamento dei "Servizi di ingegneria, architettura e geologia per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la realizzazione degli interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dal Complesso Depurativo Alto Sarno – Impianto di Solofra (AV)".
2. con lo stesso decreto ha, inoltre:
 - comunicato il **CIG: 7564311AE6**
 - approvato il Capitolato d'Appalto;
 - nominato il RUP nella persona dell'ing. Gennaro Tarantino;
 - stabilito l'importo a base di gara di € 92.302,00 IVA esclusa;
 - stabilito il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, offerta economicamente più vantaggiosa.
 - imputato la copertura finanziaria sul cap. n. U03158, del Bilancio Regionale per l'anno 2018.

Considerato che:

- a) per l'affidamento dell'appalto dei "Servizi di ingegneria, architettura e geologia per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la realizzazione degli interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dal Complesso Depurativo Alto Sarno – Impianto di Solofra (AV)", si possa ricorrere ad una procedura aperta, ai sensi dell'art. n. 60, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto opportuno:

- a) di dover approvare la modulistica di gara;
- b) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato speciale di appalto parte generale;
- Capitolato d'oneri: Parte tecnica;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;

- | |
|---|
| - Mod. A5 – Modello di offerta economica; |
| - DGUE |

- c) di dover dare atto che l'importo a base di gara è pari ad € 92.302,00 IVA esclusa;
- d) di dover aggiudicare la procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- e) di dover nominare Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi.

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d) la D.G.R. n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
- f) la D.G.R. n. 557 del 06.09.2017 con la quale è stato conferito al dott. Mario Vasco l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;
- g) il Decreto Presidenziale n. 266 del 21.09.2017 con il quale è stata conferita al dott. Mario Vasco la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
- h) la D.G.R. n. 583 del 18.09.2018 con la quale è stata conferita al dott. Mario Vasco la proroga di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario di P.O. Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare avvio** alla procedura di gara n. 2697 /A/18 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ;
2. **di approvare** la modulistica di gara;
3. **di prendere atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati che, seppur non acclusi, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato speciale di appalto parte generale;
- Capitolato d'oneri: Parte tecnica;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- DGUE

4. **di dare atto** che l'importo a base di gara è pari ad € 92.302,00 IVA esclusa;
5. **di aggiudicare la gara** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
6. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il Funzionario di P.O. Antimo Nardi della UOD 01 – Ufficio Speciale Centrale acquisti;
7. **di considerare** che, ad aggiudicazione avvenuta, il contratto per l'appalto dei “Servizi di ingegneria, architettura e geologia per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per la realizzazione degli interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dal Complesso Depurativo Alto Sarno – Impianto di Solofra (AV)”, sarà gestito dalla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – 50.17.03, con costi che verteranno sul cap. n. U03158, del Bilancio Regionale per l'anno 2018.
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 1 all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
 - 2 Alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti – 50.17.03;
 - 3 Al RUP ing. Gennaro Tarantino.

Dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento
di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2697/A/18

**PROCEDURA APERTA, ai sensi dell'art. 60 del D.L.gs n. 50/2016, PER
L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA,
ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO
DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI
NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA
PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV) .
CIG: 7564311AE6**

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

<i>Art. 1</i> □ <i>PREMESSE</i>	3
<i>Art. 2</i> □ <i>DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI</i>	3
<i>Art. 3</i> □ <i>OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO</i>	4
<i>Art. 4</i> □ <i>DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI</i>	4
<i>Art. 5</i> □ <i>SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE</i>	4
<i>Art. 6</i> □ <i>REQUISITI GENERALI</i>	4
<i>Art. 7</i> □ <i>REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA</i>	4
<i>Art. 8</i> □ <i>AVVALIMENTO</i>	5
<i>Art. 9</i> □ <i>SUBAPPALTO</i>	6
<i>Art. 10</i> □ <i>GARANZIA PROVVISORIA</i>	6
<i>Art. 11</i> □ <i>PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC</i>	7
<i>Art. 12</i> □ <i>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA</i>	8
<i>Art. 13</i> □ <i>SOCCORSO ISTRUTTORIO</i>	9
<i>Art. 14</i> □ <i>CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</i>	10
<i>Art. 15</i> □ <i>CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA</i>	10
<i>Art. 16</i> □ <i>CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA</i>	11
<i>Art. 17</i> □ <i>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</i>	12
<i>Art. 18</i> □ <i>MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA</i>	13
<i>Art. 19</i> □ <i>AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</i>	13
<i>Art. 20</i> □ <i>ADEMPIMENTO A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO</i>	14
<i>Art. 21</i> □ <i>INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI</i>	14
<i>Art. 22</i> □ <i>DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO</i>	14

Art. 1 □ PREMESSE

Con decreto a contrarre n. 42 del 12.07.2018 questa Amministrazione ha deliberato di affidare i “Servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva, (comprensiva di piano di sicurezza e coordinamento) per la realizzazione degli interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera, provenienti dal Complesso Depurativo Alto Sarno – Impianto di Solofra (AV)”;

Le caratteristiche generali dei servizi, tutte le specifiche tecniche, la natura ed entità delle prestazioni sono descritte nel “Capitolato speciale d’appalto di Servizi- parte Generale”, e nel “Capitolato d’oneri: Parte tecnica Progettazione Definitiva - Progettazione Esecutiva” a cui si fa espresso rinvio.

L’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice)

Il luogo di svolgimento del servizio della fornitura è la Regione Campania (codice NUTS ITF3), CIG: 7564311AE6

Il **Responsabile del procedimento (RUP)**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è l’ing. Gennaro Tarantino - tel.: 081.7963322 - e-mail: gennaro.tarantino@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura è il funzionario Antimo Nardi - tel. 0817964565
e-mail: antimo.nardi@regione.campania.it

Art. 2 □ DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**2.1 La DOCUMENTAZIONE DI GARA, oltre al presente Disciplinare, comprende:**

- Bando G.U.R.I.;
- Capitolato speciale di appalto parte generale;
- Capitolato d’oneri: Parte tecnica;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell’Operatore Economico;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell’Operatore Economico;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica;
- DGUE

La documentazione di gara è disponibile sul “*Portale Gare*” al quale si ha accesso tramite l’home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*”).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente** attraverso il Portale Gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno **10** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte,

mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale Gare.

Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell’art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all’indirizzo PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it e all’indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

Art. 3 □ OGGETTO DELL'APPALTO ED IMPORTO A BASE D'ASTA

1. L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: affidamento di servizi di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva e esecutiva (comprensiva di redazione di piano di sicurezza e coordinamento), su “Progetto di fattibilità tecnico economica” approvato con Decreto Dirigenziale n.52 del 06.06.17 “Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo ed Ecosistema” della Regione Campania, per la realizzazione degli interventi necessari al controllo delle emissioni in atmosfera provenienti dal Complesso Depurativo alto Sarno – Impianto di Solofra (AV) - diffida 14/07/2016 del comando NOE.

A seguito di verifiche ispettive in data 14/07/2016 i carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico (NOE) di Salerno rilevarono alcune criticità dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e in particolare l'assenza di un idoneo sistema di abbattimento delle esalazioni maleodoranti alle sezioni “denitrificazione”, “aria stoccaggio vaglio/grigliatura”, ecc. assegnando il termine di sei mesi per ottemperare alle prescrizioni;

La Regione Campania ha richiesto al soggetto gestore dell'impianto di depurazione di Solofra oltre che di ottemperare alle prescrizioni con l'attuazione di una prima serie di lavorazioni, realizzabili in tempi brevi secondo le dotazioni immediatamente disponibili, anche di elaborare un unico studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione degli interventi necessari al contenimento delle emissioni odorigene, da sottoporre alla approvazione degli Enti preposti.

I servizi, all'occorrenza, comprenderanno anche la predisposizione di tutte le indagini, le verifiche gli studi, per il rilascio delle autorizzazioni, gli elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

N.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)
1	Servizi di progettazione tecnica di impianti	71323200-0	P

2. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

La stima sommaria dei costi dell'intervento, prevista nel progetto di fattibilità tecnico economica, per i quali devono essere svolti i servizi è di complessivi € 1.482.500,00 di cui € 1.446.500,00 per lavori oltre € 36.000 per oneri di sicurezza speciali. Ai fini delle prestazioni tecniche da svolgere sono individuate, secondo la tav. Z-1 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, le identificazioni delle opere, le corrispondenti classi e categorie delle previgenti tariffe professionali, il grado di complessità e gli importi riportati come da prospetto che segue:

Categoria	ID opere DM 17/06/2016	Classe categoria corrisponden ze	Grado di complessit à	Declaratoria sintetica identificazione delle opere	Importo lavori
STRUTTURE	S.04	IX/b - L. 143 / 1949; III -DM 18/11/1971	0,90	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 502.300,00
IMPIANTI	IA.01	III/a - L. 143 / 1949; I/b ¹ - DM 18/11/1971	0,75	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque	€ 944.200,00

				di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	
--	--	--	--	--	--

3. Qualificazione dei lavori oggetto delle prestazioni:

per «ID Opere» si intende l'identificazione con codice alfanumerico di cui alla tavola Z-1 allegata al D.M. del 17/06/2016 (GURI n. 174 del 27/07/2016) per «Categoria», ai fini dell'individuazione dei lavori per i quali sono stati svolti i servizi valutabili che concorrono ai requisiti dei progettisti, si intende la parte alfabetica del codice alfanumerico «ID Opere»;

per «Classe e categoria» si intende la classe e la categoria (o la sola classe in assenza di categorie) riportate come corrispondenza all'articolo 14 della legge n. 143 del 1949 ed al DM 18/11/1971;

per «Grado di complessità» si intende il coefficiente «G» riportato nella stessa tavola in corrispondenza del relativo «ID Opere»;

Si specifica che ai fini della qualificazione:

ai sensi dell'art. 8 del DM Giustizia 17 giugno 2016, “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al DM Giustizia 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere (cfr. Linee Guida n. 1 dell'ANAC, paragrafo V).

4. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, determinato come da prospetto “calcolo prestazioni professionali” allegato, nel rispetto dell'articolo 24, comma 8, del Codice, è pari a € 92.302,00, diconsi (euro novantaduemilatrecentodue/00) comprensivo di spese, escluso IVA e oneri di legge se dovuti. Assunto come riferimento l'importo presunto dei lavori per i quali devono essere svolti i servizi di € 1.446.500,00 sono stati determinati i corrispettivi per i servizi attinenti l'ingegneria secondo il D.M. 17 giugno 2016 di seguito riassunti:

Servizio oggetto di affidamento	Importo (€)	Note
Progettazione Definitiva	50.366,99	Rif. DM 17.06.2016
Progettazione Esecutiva (compreso piano sicurezza)	41.935,01	Rif. DM 17.06.2016
Totale	92.302,00	

Prenotato l'impegno di spesa sul cap. U03158, del Bilancio Regionale per l'anno 2018, giusto Decreto Dirigenziale n. 42 del 12.07.2018.

Gli oneri della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, primo periodo, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a zero.

Art. 4 □ DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Le prestazioni dovranno essere eseguite nel termine di 90 (novanta) giorni naturali, successivi e continuativi, articolati per fasi e decorrenti dalla stipula del contratto o dal verbale di consegna del servizio conseguente l'aggiudicazione definitiva. Per motivi di imperiosa urgenza si procederà alla consegna dell'appalto anche in pendenza della stipulazione del contratto senza che ciò costituisca riserva per l'aggiudicatario.

I 90 giorni si intendono come sommatoria di 60 giorni per la redazione del progetto definitivo (oggetto di acquisizione di eventuali pareri), 30 giorni per la progettazione esecutiva.

I tempi di seguito elencati sono soggetti a ribasso.

Servizio oggetto di affidamento	Tempi (giorni n.c.)	Note
Progetto Definitivo	60	
Progetto Esecutivo	30	
TEMPO TOTALE POSTO A BASE DI GARA	90	

4.2 OPZIONI

La Regione Campania si riserva la facoltà di richiedere l'incremento e/o la riduzione delle prestazioni oggetto di affidamento fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, ai medesimi termini e condizioni contrattuali.

Art. 5 □ SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Possono partecipare alla presente gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

5.2 Non è ammessa la partecipazione dei concorrenti per i quali sussistano:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
3. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd "black list" di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
4. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 190/2012.

5.3 Condizioni di partecipazione

1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
2. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5 e dall'art. 2, comma 1 del DM MIT n. 263 del 02/12/2016.
3. Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e ai soggetti indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
4. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice, l'articolazione del concorrente in RTP potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) ma anche comprendere i soggetti di cui alla lettera f) del medesimo comma.

5. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo di professionisti, di tipo orizzontale o misto, i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare le percentuali corrispondenti alle quote di partecipazione al raggruppamento stesso - liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato - rispettivamente, del mandatario/capogruppo e del/dei mandante/i, nonché l'esatta indicazione della/e categoria/e e classe/i o requisito/i di qualificazione e/o della/e prestazione/i prevista/e dal presente appalto a cui dette percentuali si riferiscono.
6. In caso di partecipazione in forma di raggruppamento di tipo verticale i concorrenti (nella documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla gara) devono indicare, la/e categoria/e classe/i o tipologia di prestazione/i che ciascun soggetto mandante intende assumere.
7. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.
8. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della subassociazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della subassociazione.
9. Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 □ REQUISITI GENERALI

1. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
2. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Art. 7 □ REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto. Dovrà essere fornita l'indicazione nominativa della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e l'eventuale indicazione del giovane professionista che partecipa al gruppo di progettazione.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Devono essere presenti, e indicati nominativamente, i seguenti soggetti (professionisti persone fisiche) che firmeranno gli atti oggetto dell'appalto:

- un architetto o un ingegnere per la progettazione edilizia strutturale;
- un architetto o un ingegnere per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- un ingegnere per la progettazione impiantistica industriale;
- un geologo per la produzione della relazione geologica.

è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto (persona fisica) di una o più d'una delle figure professionali se ammissibile in base all'ordinamento giuridico vigente.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Si richiede:

- un fatturato specifico per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. Lgs. 50/2016, espletati nei migliori 3 (tre) esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari a 2 volte quello a base di gara pari ad € 184.604,00 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti. La Regione Campania ritiene che il fatturato specifico, vista la dimensione dell'appalto e la specificità dell'oggetto dello stesso, sia indicatore essenziale per valutare l'idoneità dell'operatore economico all'esecuzione dell'appalto oggetto della procedura.

Le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario secondo i termini e le modalità previste dall'art. 46, comma 2, D. Lgs. n.50/2016.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Si richiedono:

Dichiarazione relativa all'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi di cui all'art. 3 lett. vvvv) del D.lgs. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria, almeno pari a 2 (due) volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie del presente disciplinare;

Categoria	ID opere DM 17/06/2016	Classe categoria corrispondenze	e Grado di complessità	Importo lavori da bando per i quali devono essere svolti i servizi	Importo lavori Requisito minimo
STRUTTURE	S.04	IX/b - L. 143 / 1949; III -DM 18/11/1971	0,90	€ 502.300,00	€ 1.004.600,00
IMPIANTI	IA.01	III/a - L. 143 / 1949; I/b ¹ - DM 18/11/1971	0,75	€ 944.200,00	€ 1.888.400,00

Per ciascun incarico dovrà essere fornito, oltre all'importo, la descrizione della prestazione, specificandone le classi e le categorie, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente;

Dichiarazione relativa all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore 0,8 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Servizi di punta:

Categoria	ID opere DM 17/06/2016	Classe categoria corrispondenze	e Grado di complessità	Importo lavori da bando per i quali devono essere svolti i servizi	Importo lavori Requisito minimo
STRUTTURE	S.04	IX/b - L. 143 / 1949; III -DM	0,90	€ 502.300,00	€ 401.840,00

		18/11/1971			
IMPIANT I	IA.01	III/a - L. 143 / 1949; I/b ¹ - DM0,75 18/11/1971		€ 944.200,00	€ 755.360,00

NOTA BENE: il requisito di cui al presente punto (avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi di ingegneria e architettura) – “servizi di punta” - non è frazionabile in relazione a ciascuna categoria, e deve, pertanto, essere necessariamente posseduto per ciascuna categoria da un solo soggetto tra quelli che costituiscono l'eventuale R.T.P.

Per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) aver utilizzato nei migliori 3 anni del quinquennio precedente la pubblicazione del bando - o, se costituite da meno di tre anni, nell'intero periodo di esercizio – un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove presenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA) , e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in misura pari ad 1 (una) volta le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico.

Per i professionisti singoli e associati il numero di unità minime di tecnici per lo svolgimento dell'incarico deve garantire le figure professionali richieste al punto 6.1, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti (da indicare nominativamente nell'offerta con specificazione del titolo ed abilitazione posseduti e del profilo di competenze).

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

Originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;

Dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

Originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo al periodo richiesto.

7.4 PRECISAZIONI SUI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento a contratti eseguiti.

I servizi possono essere stati svolti per committenti pubblici e privati. Non rileva la mancata realizzazione dell'opera.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti, i lavori computabili ai fini del requisito minimo sono quelli per i quali deve essere stato svolto almeno uno dei seguenti servizi:

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

Un lavoro, relativamente al quale siano stati svolti più servizi tecnici, non può essere computato più di una volta.

In caso di raggruppamento, qualora in relazione ad un medesimo lavoro abbiano concorso più tecnici facenti parte del medesimo raggruppamento offerente, il lavoro per il quale sono state svolte le prestazioni non può essere computato più di una volta.

Le percentuali delle misure dei prescritti requisiti sono calcolate con arrotondamento all'unità superiore.

Con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. Giustizia del 17/06/2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"

Nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al DM Giustizia 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere (cfr. Linee Guida n. 1 dell'ANAC, paragrafo V).

7.5 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla Mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a) deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al punto 7.2 a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, del consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso. Nel caso di raggruppamento, detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

7.6 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 5.1, lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
- Il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto 5.1 lett. b) deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento. I consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) (consorzi stabili) del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Art. 8 □ AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Art. 9 □ SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;

- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
 - l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.
- È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 □ GARANZIA PROVVISORIA

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, ai sensi dell'art 93 del D.Lgs. 50/16, per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata per ciascun lotto sotto forma di garanzia o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE;
5. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ove è dovuto i concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Art. 12 □ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

1. Per partecipare alla gara ogni Operatore Economico, che non si sia già precedentemente registrato per partecipare ad altre procedure di gara ed in tal caso lo stesso deve utilizzare la medesima terna di valori già attribuitale, deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (*codice d'accesso, nome utente e password*), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana, In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "PROC. N. 2697/A/18 - Procedura aperta per l'affidamento dei "SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA, (COMPRESIVA DI PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, PROVENIENTI DAL COMPLESSO DEPURATIVO ALTO SARNO – IMPIANTO DI SOLOFRA (AV)";

3. Il plico deve pervenire entro le ore 13.00 del giorno 22.10.2018 esclusivamente all'indirizzo: Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale Centrale Acquisti - Via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 23 - e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 08.30 alle ore 15.30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, all'indirizzo sopra indicato. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

4. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 2, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), scadenza offerte e la dicitura "Non aprire".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

7. Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Art. 13 □ SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 □ CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) GARANZIA PROVVISORIA con le modalità di cui al precedente art. 10.

F) (per i Consorzi) statuto di costituzione del consorzio.

G) Il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema AVC_{PASS};

H) Modello DGUE.

Art. 15 □ CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

Con riferimento al criterio 1 e relativi sub-criteri 1.a, 1.b e 1.c di valutazione espressi di seguito nell'articolo 17:

Documentazione grafica, descrittiva e/o fotografica o di fotorendering, relativa ad un numero massimo di 3 servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi per contenuto, qualità e affidabilità progettuale;

La documentazione dovrà essere costituita, per ogni singolo servizio, da un numero massimo di 6 schede formato A3 e da un numero massimo di 10 schede formato A4.

Con riferimento al criterio 2 e relativi sub-criteri 2.a, 2.b, 2.c, 2.d e 2.e di valutazione espressi di seguito nell'articolo 17:

Relazione tecnica illustrativa dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato, nel rispetto delle indicazioni minime stabilite nel Capitolato speciale e di quanto previsto dal progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, le attività che si intendono svolgere e il metodo di esecuzione delle stesse, il valore e i processi innovativi e i tipi di strumenti e di risorse umane che si intendono impiegare, anche con riferimento alla strumentazione, all'organizzazione del servizio, nonché per la redazione di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico di che trattasi.

La relazione deve essere divisa in cinque paragrafi, uno per ogni sub-criterio oggetto di valutazione, in modo da consentirne una leggibilità e omogeneità con immediatezza; dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4 con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere contenuta entro le 20 pagine; dovrà essere redatta in carattere Times New Roman di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola eventualmente contenenti schemi o diagrammi.

Con riferimento al criterio 3 e relativo sub-criterio 3.a di valutazione espressi di seguito nell'articolo 17:

Relazione tecnica illustrativa delle soluzioni, volte a garantire il controllo e l'abbattimento delle emissioni odorigene in atmosfera, soluzioni a favore della salute e dell'ambiente, vale a dire prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi, ovvero soluzioni progettuali che prevedano risparmio energetico, l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016, relativo alla determinazione dei punteggi premianti.

La relazione dovrà essere presentata su massimo 4 elaborati grafici di dettaglio delle soluzioni in formato A3 e su fogli singoli di formato A4 con una numerazione progressiva ed univoca

delle pagine e dovrà essere contenuta entro le 10 pagine che dovrà essere redatta in carattere Times New Roman di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea singola.

Si richiede di produrre la documentazione tecnica anche su supporto digitale da inserire nella busta offerta tecnica.

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica;

L'Offerta Tecnica non può:

comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;

contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;

in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione, esprimere o rappresentare soluzioni tra loro alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche o caratterizzate da ambiguità che non ne consenta una valutazione univoca;

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Art. 16 □ CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il “modello A5” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste.

2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.

3. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. L'offerta deve contenere l'indicazione del tempo complessivo offerto per l'esecuzione delle prestazioni, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi, inferiore a quello previsto nel progetto a base di gara. La mancata indicazione del tempo o l'offerta di un tempo in aumento comporterà l'assegnazione di zero punti per il criterio.

5. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.

6. Il concorrente dovrà, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.

7. L'offerta economica inoltre:

a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;

c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:

i. la validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

ii il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;

iii. la remuneratività della stessa.

Art. 17 □ CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
Totale	100 punti

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (max 70 punti)

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati, con la relativa ripartizione dei punteggi:

CRITERIO 1 - Qualità della professionalità desunta da tre servizi di ingegneria relativi a progetti analoghi: Punti da 0 a 30

La Commissione valuterà i 3 servizi di progettazione definitiva/esecutiva effettivamente realizzati dal concorrente. Attraverso una valutazione sull'insieme degli esempi presentati, saranno ritenuti più adeguati quelli caratterizzati dai seguenti aspetti:

- completezza dell'elenco elaborati per descrivere il progetto dell'opera;
- presenza delle tipologie dei servizi analoghi richiesti;
- evidenza e completezza di studi e indagini eseguiti per operare le scelte progettuali degli esempi riportati;
- capacità di rappresentare in modo esaustivo, attraverso gli elaborati prodotti, tutti gli aspetti progettuali affrontati;
- descrizione delle scelte tecniche adottate per la ottimizzazione dei costi di costruzione, manutenzione e gestione dell'opera;
- utilizzazione di moderne tecnologie costruttive ed impiantistiche;
- soluzioni di architettura naturalistica e di valore ambientale;
- utilizzo di materiali ecosostenibili.

CRITERIO 2 – Professionalità, Caratteristiche metodologiche, modalità di svolgimento delle prestazioni: Punti da 0 a 30

La Commissione, attraverso la relazione presentata dal concorrente valuterà le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in modo da garantirne la qualità e la rispondenza alle necessità del bando di gara. Verranno valutati in particolare:

- I C.V. dei singoli professionisti responsabili delle varie discipline;
- La Descrizione della metodologia di approccio progettuale in relazione quanto previsto dal –
- Il progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara;
- La Descrizione della metodologia di approccio progettuale, le attività che si intendono svolgere e il metodo di esecuzione delle stesse;
- La Descrizione della metodologia di approccio progettuale in relazione ai processi innovativi e i tipi di strumenti e di risorse umane che si intendono impiegare;
- L'Eventuale utilizzo di nuove tecnologie e le ricadute in termini di qualità del prodotto con evidenza delle problematiche legate alle interazioni con i sistemi tradizionali;

La Commissione valuterà la presenza di giovani professionisti. Sarà valutata la modalità del loro inserimento nel processo di progettazione.

**CRITERIO 3 - Soluzioni volte a garantire minore impatto sulla salute e sull'ambiente:
Punti da 0 a 10**

Al riguardo saranno valutate maggiormente quelle soluzioni che in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara contribuiscano a garantire prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni strutturali ed impiantistiche di minimizzazione e controllo delle emissioni odorigene, scelte progettuali che prevedano risparmio energetico e l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016.

17.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA-TEMPORALE **(max 30 punti)**

CRITERIO 1 - Ribasso percentuale - Punti da 0 a 20

Ribasso unico sull'importo delle prestazioni posto a base di gara espresso in cifre ed in lettere con massimo tre cifre decimali dopo la virgola (X,XXX).

CRITERIO 2 - Tempo Offerto - Punti da 0 a 10

Indicazione del tempo complessivo offerto per l'esecuzione delle prestazioni, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi, inferiore a quello previsto nel progetto a base di gara (90gg).

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

Non sarà applicata la riparametrazione.

17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA TEMPORALE

Offerta Economica: all'offerta economica, è attribuito all'elemento prezzo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

$R_{\max}$ = valore dell'offerta più conveniente.

Offerta Tempo: La Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta tempo in base alla seguente formula calcolata sul tempo offerto.

$C_i = T_{\max} - T_i / T_{\max} - T_{\min}$
--

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo in esame, variabile da zero a uno;

T_i = tempo per l'esecuzione delle prestazioni offerto dal concorrente i -esimo, inferiore a quello di progetto, espresso in giorni naturali e consecutivi;

T_{min} = è il tempo minimo per l'esecuzione dei lavori offerto dai concorrenti, espresso in giorni;

T_{max} = è il tempo per l'esecuzione delle prestazioni previsto a base di gara (fino alla fase del progetto esecutivo incluso), pari a 90 giorni.

Il tempo per l'esecuzione delle prestazioni offerto, espresso in giorni naturali e consecutivi, non potrà essere inferiore a 72 giorni (corrispondente ad riduzione percentuale massima limitata a circa il 20%). L'eventuale riduzione dei tempi oltre detto termine minimo non sarà considerato ammissibile e, in tal caso, il tempo offerto sarà comunque stabilito pari a 90 giorni.

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove:

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

Non sarà applicata la riparametrazione.

17.6 TABELLA DI VALUTAZIONE:

CRITERI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI	SUB PUNTI MAX	P u n t e g g i d i s c r e z i o n

				a
CRITERI DI NATURA QUALITATIVA				
PUNTI 70				
CR.1	Qualità della professionalità desunta da tre servizi di ingegneria relativi a 3 progetti analoghi:	MAX 30		D
Documentazione grafica, descrittiva e/o fotografica o di fotorendering, di numero 4 servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi per contenuto, qualità e affidabilità progettuale. Le valutazioni sono effettuate distintamente per ciascuno dei progetti analoghi presentati. L'analogia degli interventi illustrati con l'intervento oggetto dell'affidamento è costituita dalla corrispondenza della parte alfabetica "ID Opere" con grado di complessità non inferiore a quello delle categorie al paragrafo 5.3 Saranno valutate maggiormente quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità e affidabilità del concorrente, che dimostri, sulla base dei progetti redatti, di aver effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura di elevata qualità sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento ambientale.			Il primo servizio dovrà essere significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico relativamente ad un servizio afferente alle categoria IA	10
			Il secondo servizio dovrà essere significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico relativamente ad un servizio afferente alla categoria S	10
			Il terzo servizio dovrà essere significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico relativamente ad un servizio afferente ad una o entrambe le categorie IA e S	10
CR.2	Professionalità, Caratteristiche metodologiche, modalità di svolgimento delle prestazioni.	MAX 30		D
Relazione che illustri le attività che si intendono svolgere e il metodo di esecuzione delle stesse, il valore e i processi innovativi e i tipi di strumenti e di risorse umane che si intendono impiegare, anche con riferimento alla strumentazione, all'organizzazione del servizio, nonché per la redazione di		2.	C.V. dei singoli o del singolo professionista responsabile delle varie discipline	8
		2.	organizzazione e metodologia delle fasi progettuali ed adeguatezza della documentazione da produrre	6
		2.	modalità di coordinamento con la Stazione appaltante e con i soggetti	6

tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico di che trattasi. Saranno valutate maggiormente quelle offerte per le quali la relazione e i C.V.			terzi interessati (enti preposti a rilasciare i relativi pareri)		D
			2. d qualità e livello tecnico dello staff tecnico, dei processi innovativi e delle strumentazioni utilizzate	5	
			2. e presenza di giovani professionisti. Sarà valutata modalità del suo inserimento nel processo di progettazione.	5	
CR.3	Soluzioni volte a garantire minore impatto sulla salute e sull'ambiente	MAX 10			
Relazione tecnica ed elaborati grafici che illustrino delle soluzioni volte a garantire minore impatto sulla salute e sull'ambiente			Al riguardo saranno valutate maggiormente quelle soluzioni che in coerenza con il progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara contribuiscano a garantire il controllo e l'abbattimento delle emissioni odorigene in atmosfera, soluzioni a favore della salute e dell'ambiente, vale a dire prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 dicembre 2015, come modificato dal DM 24 maggio 2016	10	
CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA		30			
CR.4	OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE	MAX 30	Ribasso percentuale unico sull'importo delle prestazioni posto a base di gara € 95.000,00	20	
CR.5			Tempo offerto per l'esecuzione delle prestazioni espresso in n. giorni naturali e consecutivi a fronte dei 120 gg a base di gara	10	
TOTALE		100			

Con riguardo ai punteggi di natura qualitativa specificati nella tabella sopra riportata si precisa quanto segue:

nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

Ai fini dell'attribuzione dei “Punteggi discrezionali” si precisa quanto segue:

i coefficienti V(a)_i, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario come di seguito indicato:

non valutabile = 0

limitato = da 0,1 a 0,3

insufficiente = da 0,31 a 0,5

sufficiente = da 0,51 a 0,6

discreto = da 0,61 a 0,7

buono = da 0,71 a 0,8

molto buono = da 0,81 a 0,9

ottimo = da 0,91 a 1

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi, saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Art. 18 □ Modalità di espletamento della gara.

18.1 Le sedute pubbliche di espletamento della gara saranno comunicate ai concorrenti, almeno 3 giorni prima della data fissata, attraverso il Portale Gare e vi potranno partecipare i singoli professionisti interessati, i legali rappresentanti/procuratori delle imprese oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Il seggio di gara istituito procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla Commissione giudicatrice: Conservazione dei plichi in apposito armadio con serratura nella sala gare.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

18.3 APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della busta concernente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica temporale e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto previsto al successivo punto.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

18.4 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad

individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Art. 19 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 20 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.

5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 21 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - a) i dati inseriti nella documentazione di gara vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
 - b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
 - a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
 - b) organismi di controllo istituzionali;
 - c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente dovrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 22 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



PROCEDURA N.2697/A/18

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).

CIG: 7564311AE6

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell’impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara: Procedura aperta n.2697/A/18 ai sensi dell’art.60 del D.LGS. N. 50/2016 per
“SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL
PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI
DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV). ”

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole
delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all’uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nelle specifiche tecniche, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice);
5. di accettare, ai sensi dell’art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate attraverso avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA

FIRMA



PROCEDURA N.2697/A/18

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).
CIG: 7564311AE6

SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d’iscrizione all’Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all’art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera I) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera I) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall’art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

Indicare tutti i componenti del raggruppamento temporaneo di professionisti, società o consorzio. Ogni componente deve compilare il Mod A3.

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. di garantire la piena ed esclusiva disponibilità per tutta la durata del contratto.

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

**PROCEDURA N.2697/A/18**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).
CIG: 7564311AE6**

DICHIARAZIONI DEL CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b)** delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e)** delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

**PROCEDURA N.2697/A/18**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).

CIG: 7564311AE6

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n. 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) **gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) **stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) **gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) **conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) **distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;**
- g) **iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



PROCEDURA N.2697/A/18

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).
CIG: 7564311AE6**

- h) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) **mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) **che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;
- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA, INOLTRE, IL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AGLI ARTICOLI nn. 6 e 7 del Disciplinare di Gara:

Requisiti di carattere generale:

- **assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal Disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;**

Requisiti di idoneità professionale: ART. 6.1 del Disciplinare

- **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

- **i soggetti (professionisti persone fisiche) che firmeranno gli atti oggetto dell'appalto sono:**

.....
.....
.....

Requisiti di capacità economica e finanziaria: ART. 6.2 del Disciplinare

- **Fatturato specifico, (per le società, raggruppamenti temporanei di professionisti, consorzi ecc.), degli ultimi 3 anni antecedenti al bando di gara, pari al doppio dell'importo a base di gara, IVA esclusa, nel settore di attività oggetto dell'appalto.**



PROCEDURA N.2697/A/18

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).
CIG: 7564311AE6**

Requisiti di capacità tecnica e professionale:ART. 7.3 del Disciplinare

- Come da tabella

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- ad assumere l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA

N.B.

- La presente dichiarazione va resa anche:
 - da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 “Scheda identificativa dell’operatore economico” di cui all’art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalle carica nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata);
 - da parte del/degli eventuali subappaltatori;
 - le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell’Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell’art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 13 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- I concorrenti degli altri Stati dell’Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l’iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- La stazione appaltante, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all’Autorità.



PROCEDURA N.2697/A/18

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).
CIG: 7564311AE6**

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



PROCEDURA N. 2697/A/18

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PROVENIENTI DALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA (AV).

CIG: 7564311AE6

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

(modello A5)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell’impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- Che la percentuale di ribasso sull’importo posto a base di gara, di cui all’art. 3.4 del Disciplinare di gara è pari a _____ (in cifre) _____ (in lettere)
- Che il tempo complessivo offerto per l’esecuzione delle prestazioni, espresso in numero di giorni naturali e consecutivi di cui agli artt. nn. 4.1 e 16.4 del Disciplinare di gara sono:
giorni _____ (in cifre) _____ (in lettere)

– che i costi relativi alla sicurezza da rischio specifico o aziendale inclusi nell’offerta sono pari a euro _____ (in cifre) _____ (in lettere)

DICHIARA ALTRESI’

1. che l’offerta è valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
2. che il prezzo sarà mantenuto fisso ed invariato fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
3. che l’offerta è remunerativa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA
